

ALLEGATO A - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO MEDIANTE MANUTENZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE. ANNO 2015 (Intervento di interesse regionale da incentivare n. 3 del Piano forestale regionale)

1. Riferimenti normativi e regolamentari

Legge forestale regionale 23 febbraio 2005, n. 6 , art. 20, comma 4.

Piano forestale regionale (PFR): intervento di interesse regionale da incentivare n. 3.

DGR 759 del 21/09/2015.

2. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo:

- A) Amministrazioni comunali proprietarie di patrimonio arboreo con popolazione residente alla data del 1 gennaio dell'anno precedente a quello di emanazione del bando, fino a 10.000 abitanti.
- B) Privati proprietari dei parchi e dei giardini di cui agli articoli 10, comma 4, lettera f) e 136, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 42/2004, riconosciuti di interesse culturale o di rilevante interesse pubblico.

3. Progetti e percentuali di contribuzione

Per gli interventi di manutenzione straordinaria delle Amministrazioni comunali di cui alla lettera A) è prevista una disponibilità finanziaria complessiva di " 71.876,14.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria dei proprietari privati di cui alla lettera B) è prevista una disponibilità finanziaria complessiva di " 16.963,41.

La percentuale massima di contribuzione per ciascun intervento è il 40% delle spese ammissibili, che comunque non possono superare i limiti di seguito riportati:

- A) Euro 40.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria delle Amministrazioni comunali;
- B) Euro 20.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria dei privati.

Non sono ammessi a finanziamento i lavori previsti su superfici che abbiamo beneficiato nei precedenti 5 (cinque) anni di contributi pubblici per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

4. Tipologie di intervento ammesse a contributo

Sono ammissibili a contributo solo interventi progettati su terreni di proprietà dei richiedenti che interessino viali alberati, aree verdi, parchi o giardini già esistenti.

In particolare le tipologie di intervento potranno interessare :

- 1. Parchi o giardini vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- 2. manutenzione straordinaria di viali alberati su strade di competenza comunale (solo per le Amministrazioni comunali);
- 3. manutenzione straordinaria di parchi, aree verdi e giardini, su patrimonio arboreo di proprietà comunale (solo per le Amministrazioni comunali);

Tutti gli interventi previsti nei progetti dovranno rispettare i contenuti dello Schema di regolamento del verde urbano approvato con DGR 603/2015 e attenersi alle regole tecniche di intervento relative alla manutenzione del verde urbano e ornamentale ivi indicate. Ai sensi dell'articolo 4 dello Schema di regolamento la gestione del verde pubblico è curata dall'ufficio comunale competente o dal soggetto appositamente incaricato dal Comune. In ogni caso interventi di manutenzione straordinaria di parchi, aree verdi e giardini dovranno essere redatti da un professionista abilitato all'esercizio della professione con adeguate competenze (art. 20 Schema di regolamento), così come interventi di carattere fitosanitario e i progetti relativi a parchi e giardini vincolati.

Per tutte le tipologie di intervento sono ammissibili le spese tecniche nella percentuale massima del 10% dell'importo dei lavori previsti nel quadro economico del progetto. Nel caso di

progettazione interna si applica l'art. 92,) comma 5) D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. In ogni caso le percentuali indicate verranno calcolate esclusivamente sui lavori ammissibili a contributo.

Non sono ammissibili a contributo le spese per interventi non compresi nella Tabella 1). Non sono inoltre ammissibili a finanziamento le spese per lavori in amministrazione diretta.

L'IVA può essere riconosciuta solo a seguito di dichiarazione da parte del beneficiario di non recuperabilità della stessa.

Le spese potranno essere riconosciute e ammesse per la liquidazione solo se sostenute successivamente all'atto di concessione del contributo.

Le tipologie di intervento ammesse a contributo sono quelle indicate nella successiva Tabella 1).

Tabella 1)

Tipologia intervento	Ordinario (solo per i proprietari privati)	Straordinario (solo per le Amm. comunali)
Potatura	Potatura di allevamento, di formazione e di mantenimento. Spalcatura delle conifere, potatura di diradamento conifere che interessa meno del 25 % dei rami o della chioma. Potatura di rimonda e fitosanitaria. Sono considerabili ordinarie la potatura di diradamento o contenimento di latifoglie attuate con una certa costanza e ricorrenza a brevi intervalli, qualora necessarie per motivi contingenti e non estetici.	Potatura di contenimento, di diradamento, di ringiovanimento e di risanamento. <u>La potatura andrà condotta uniformemente sull'intera chioma.</u> <u>La necessità di eventuali potature straordinarie drastiche dovrà essere adeguatamente giustificato nella relazione tecnica.</u>
Abbattimento	Abbattimento di piante secche, seccaginoso, deperienti, soprannumerarie.	Abbattimento di piante verdi. <u>Tutte le piante verdi abbattute dovranno essere sostituite con un pari numero di nuove piantumazioni.</u> Sono considerabili straordinari gli abbattimenti di piante secche, seccaginoso e deperienti il cui stato sia stato determinato da eventi meteorici eccezionali o da motivi fitosanitari.
Siepi e arbusti	Taglio di contenimento / accorciamento / squadratura e taglio del seccume.	Tagli di rinnovo e di diradamento.
Piantumazioni di piante di specie protette dalla l.r. n. 6/2005, idonee al luogo di impianto	/	Tutte considerate straordinarie.
Interventi fitosanitari	/	Tutti considerati straordinari.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, redatta secondo il modello ALLEGATO %B+ e completa della documentazione indicata al successivo § 6, deve essere inoltrata **entro e non oltre lunedì 01 febbraio 2016** alla Regione Marche . Giunta Regionale . Servizio Ambiente e Agricoltura, P.F. Forestazione . Via

Tiziano n. 44 . 60125 Ancona, a mezzo PEC all'indirizzo regione.marche.forestazione@emarche.it.

La domanda e il progetto dovranno essere firmati digitalmente. È comunque consentito l'invio della domanda e del progetto firmati analogicamente con allegata copia di documento di identità in corso di validità.

Nella domanda, fermo restando il termine ultimo di rendicontazione indicato nel successivo § 8, i richiedenti dovranno indicare l'annualità in cui hanno intenzione di presentare la richiesta di liquidazione del contributo per permettere l'individuazione dell'anno di scadenza delle obbligazioni e l'assunzione dei relativi impegni di spesa. Inoltre dovranno comunicare il domicilio digitale (indirizzo PEC) presso cui intendono ricevere le comunicazioni relative al procedimento amministrativo e al provvedimento finale.

6. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata.

- 1) Elaborati del progetto:
 - a) relazione generale, contenente per ciascun elemento vegetale di progetto (pianta, siepe, nuova piantumazione etc.) la descrizione e le motivazioni degli interventi previsti, nonché adeguata documentazione fotografica per ogni area di intervento;
 - b) visura catastale delle aree interessate dal progetto;
 - c) planimetria in scala adeguata delle aree oggetto di intervento con riportate le aree SIC e ZPS e le aree protette nazionali e regionali (parchi, riserve naturali, rete Natura 2000) e le aree oggetto di vincolo paesaggistico, con la localizzazione degli elementi vegetali di progetto e la specie botanica di appartenenza;
 - d) elenco dei prezzi unitari o eventuale analisi dei prezzi utilizzati;
 - e) computo metrico estimativo e quadro economico;
- 2) atti autorizzativi previsti dalla normativa in materia forestale (con riferimento, in particolare, al capo IV della l.r. n. 6/2005), paesistica e ambientale, urbanistica, edilizia, di difesa del suolo e fitosanitaria (comunicazioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc), necessari per la realizzazione dei lavori;
- 3) copia dell'atto dell'Amministrazione di approvazione del progetto dal quale risulti l'impegno alla copertura finanziaria del totale delle spese previste nel quadro economico del progetto per l'importo eccedente la percentuale di contribuzione, nonché la nomina del responsabile del procedimento (*solo per le Amministrazioni comunali*);
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi del DPR 445 del 20/12/2000 e ss. mm. ii., relativa alla presenza dell'atto di riconoscimento di interesse paesistico . culturale del parco o giardino vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con indicazione degli estremi del provvedimento (ALLEGATO C) (*solo per i proprietari privati*);
- 5) atto di impegno per almeno 5 anni alla fruizione pubblica del parco o giardino vincolato con indicati gli orari di visita giornalieri per almeno due giorni la settimana (*solo per i proprietari privati*);
- 6) in caso di comproprietà la domanda e l'atto di impegno indicato al precedente punto 5) dovranno essere sottoscritti da tutti i comproprietari o, in alternativa, dovrà essere presentata una procura legale a uno dei comproprietari per la presentazione della domanda e per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dal bando, dove sia esplicitamente compresa anche la riscossione del contributo. (*solo per i proprietari privati*).

7. Ammissione a contributo e formazione della graduatoria

Qualora le risorse disponibili siano sufficienti a garantire la copertura di tutte le domande pervenute entro i termini prescritti dal bando di cui al precedente § 5, non verrà predisposta una graduatoria ma si procederà a redigere direttamente un elenco delle domande ammesse a contributo, sia nel caso dei progetti presentati dalle Amministrazioni comunali che nel caso dei progetti presentati dai privati.

Nel caso di insufficienza di risorse disponibili rispetto agli importi ammissibili richiesti si procederà invece alla redazione di due distinte graduatorie, predisposte sulla base della struttura delle domande pervenute entro i termini previsti dal bando, che saranno così divise:

- A: progetti delle Amministrazioni comunali;
- B: progetti dei privati.

Per la predisposizione delle graduatorie saranno attribuiti punteggi utilizzando i seguenti criteri.

GRADUATORIA A È Amministrazioni comunali	Punteggio
Intervento totalmente ricadente in area naturale protetta statale o regionale o in area SIC o ZPS	5
Popolazione residente fino a 1.000 abitanti (*)	20
Popolazione residente da 1.001 a 3.000 abitanti (*)	15
Popolazione residente da 3.001 a 5.000 abitanti (*)	10
Popolazione tra i 5.001 e 7.000 abitanti (*)	5
Popolazione tra i 7.001 e i 10.000 abitanti (*)	0

(*) popolazione residente alla data del 1 gennaio dell'anno antecedente a quello di emanazione del bando

Nella predisposizione della graduatoria si terrà conto delle previsioni normative regionali relative alla fusione dei comuni. In particolare si terrà conto dei fattori incrementali del punteggio complessivo acquisito previsti dall'art. 6 della DGR n. 809 del 07/07/2014.

Per la graduatoria A nel caso di interventi che abbiano ottenuto parità di punteggio verrà data priorità agli interventi nei comuni con il minor numero di abitanti residenti alla data del 1 gennaio dell'anno antecedente a quello di emanazione del bando.

GRADUATORIA B È Privati	Punteggio
Intervento totalmente ricadente in area naturale protetta statale o regionale o in area SIC o ZPS	5
Superficie del parco interessato dal progetto > 5,00 ha	16
Superficie del parco interessato dal progetto da 3,00 ha a 4,99 ha	12
Superficie del parco interessato dal progetto da 1,50 ha a 2,99 ha	8
Superficie del parco interessato dal progetto da 0,50 ha a 1,49 ha	4
Superficie del parco interessato dal progetto < 0,50ha	0

Per la graduatoria B nel caso di interventi che abbiano ottenuto parità di punteggio verrà data priorità agli interventi su parchi o giardini vincolati di maggiore superficie e, in seconda istanza, a quelli ricadenti nei comuni con il minor numero di abitanti residenti alla data del 1 gennaio dell'anno antecedente a quello di emanazione del bando.

I privati dovranno dichiarare nella domanda di contributo la superficie del parco interessata dal progetto, attestata dai certificati catastali relativi alle particelle indicate nell'atto di apposizione del vincolo. **La mancata indicazione della superficie nella domanda determina la non attribuzione del punteggio relativo.**

8. Liquidazione del contributo

La richiesta di liquidazione del contributo, in unica soluzione e a compimento dell'intervento, deve essere trasmessa alla Regione Marche . Giunta Regionale . Servizio Ambiente e Agricoltura, P.F.

Forestazione, entro 24 mesi dalla concessione del contributo allegando la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa a:
 - a. inizio dei lavori successivamente alla data di concessione del contributo;
 - b. effettuazione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ed eventuali prescrizioni previste dalle disposizioni normative nonché dall'atto di ammissione al contributo;
 - c. effettuazione degli interventi nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e forniture (*per le Amministrazioni comunali*), nonché di quella contributiva e relativa alla salute e sicurezza (*beneficiari pubblici e privati*);
 - d. non recuperabilità delle spese relative all'IVA, nel caso ne venga richiesta la liquidazione;
- b) contabilità finale dei lavori;
- c) relazione sul conto finale dei lavori;
- d) certificato di regolare esecuzione;
- e) documentazione fotografica relativa agli interventi realizzati;
- f) provvedimento di liquidazione dei lavori eseguiti e delle altre spese previste nel quadro economico ammesso a contributo (*solo per le Amministrazioni comunali*);
- g) copia quietanzata delle fatture relative ai lavori eseguiti e copia delle relative contabili dei bonifici (*solo per i proprietari privati*).

Il contributo verrà liquidato considerando il 40% delle spese previste nel quadro economico ammesso a contributo e rendicontate.

9. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari devono adempiere ai seguenti obblighi:

- 1) iniziare i lavori successivamente alla data di concessione del contributo;
- 2) realizzare gli interventi previsti in progetto e ammessi a finanziamento entro 2 (due) anni dalla data di concessione del contributo;
- 3) conservare, a disposizione delle strutture regionali, tutta la documentazione connessa con la realizzazione degli interventi ammessi a contributo per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento del contributo, consentendo altresì l'accesso a tale documentazione ai soggetti preposti all'attività di verifica di corretta e conforme realizzazione degli interventi, delle procedure e dei relativi atti;
- 4) garantire la fruizione pubblica del parco o giardino vincolato oggetto di intervento per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data dell'atto di liquidazione del contributo (solo per i beneficiari privati).

10. Ulteriori adempimenti per i beneficiari privati

I beneficiari privati dovranno inoltre comunicare alla P.F. Forestazione e all'Amministrazione comunale del territorio in cui insiste il Parco vincolato la data di inizio dei lavori, nonché la data di fine lavori. Nella comunicazione di fine lavori indirizzata all'Amministrazione comunale dovrà essere fatto esplicito riferimento all'impegno alla fruizione pubblica del parco, preso con la sottoscrizione della domanda di cui all'allegato B, con l'indicazione degli orari e dei giorni di visita al pubblico.

11. Revoca del contributo

Il contributo verrà revocato nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente § 9 da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo il soggetto beneficiario dovrà restituire le somme percepite, maggiorate dell'importo corrispondente agli interessi calcolati sulla base del tasso legale (art. 33, l.r. n. 6/2005).

12. Informativa ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni

L'Amministrazione informa che i dati dei beneficiari saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti. In particolare si informa che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presentazione della domanda e dei relativi allegati è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento del relativo procedimento amministrativo;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Marche può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) il titolare della banca dati è la Regione Marche, responsabile del trattamento è il dirigente della P.F. Forestazione.